

alla individuazione degli elementi di stima del passivo patrimoniale della nostra azienda derivante dallo svolgimento dei contratti di assicurazione assunti dall'Istituto, deve cioè il nostro Consiglio determinare le basi di calcolo della riserva matematica afferente i contratti in vigore, alla chiusura dell'ultimo esercizio.

Come è noto, il contratto di assicurazione, nella sua forma tipica, garantisce il pagamento di una determinata somma al verificarsi di un dato evento. E perciò il contratto di assicurazione ha un valore attuale dipendente dalla legge secondo la quale si presume che l'evento, condizione del pagamento, si venga svolgendo, e dal saggio di interesse al quale si scontano i valori che secondo l'ipotesi fatta, dovranno essere corrisposti successivamente, nel tempo, agli assicurati.

Quando l'impresa di assicurazione riveve dall'assicurato, all'atto della stipulazione del contratto, tutto il premio, ch'è corrispettivo dell'impegno assunto dall'impresa assicuratrice, essa dovrà, successi